



Alberghi: approvata la legge regionale

di **Redazione**

31 Gennaio 2008 - 17:21

Liguria. *Agg. h 19.* Con 22 voti a favore e 5 contrari è stato approvato il disegno di legge "Misure di salvaguardia e valorizzazione degli alberghi e disposizioni relative alla disciplina e alla programmazione dell'offerta turistico ricettiva negli strumenti urbanistici comunali". Lungo dibattito in aula e duro confronto fra le parti politiche. Alberghi, villaggi alberghi e motel saranno soggetti a vincolo di destinazione d'uso ed entro un anno i Comuni ne effettueranno il censimento, distinguendo tra strutture ricettive di qualità o per le quali è possibile valorizzazione, ed altre inadeguate, la cui presenza sul mercato è insostenibile e che possono quindi essere liberate dal vincolo. In entrambi i casi il Comune adotterà apposita modifica dello strumento urbanistico vigente.

- La giunta regionale della Liguria difende il Ddl sulle strutture ricettive oggetto di un acceso dibattito oggi nella seduta del consiglio regionale, con un duro botta e risposta tra maggioranza e opposizione sul disegno di legge "per la salvaguardia del patrimonio alberghiero".

"La legge sulle strutture ricettive ha l'obiettivo di difendere e di riqualificare il patrimonio alberghiero della Liguria, impedendo che possa essere trasformato in seconde case", ha affermato il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, intervenuto al termine della discussione. Burlando ha difeso le scelte della maggioranza e le profonde modifiche portate al testo originale spiegando che "abbiamo ritenuto opportuno confrontarci a fondo con gli operatori. Il senso degli accordi maturati riguarda anche altre attività che la Regione ha messo e metterà a sostegno del turismo ligure con altre leggi, ad esempio migliorando la qualità ambientale". Burlando ha risposto alle critiche del centro destra: "Se noi ascoltassimo le vostre proposte - ha detto Burlando - tutti gli alberghi potrebbero essere trasformati in seconde case. Non credo sia normale che una regione a vocazione turistica possa rischiare di rimanere senza alberghi. Per questo motivo abbiamo stabilito un vincolo". Il presidente ha sottolineato inoltre che "in questo principio non mi sembra ci sia niente di ideologico". Un aspetto importante della legge, secondo Burlando, che "dopo ventisei anni finalmente si possono riclassificare gli alberghi e le altre strutture ricettive. E' passato molto tempo, molte cose sono cambiate, era necessario intervenire. Per questo abbiamo cercato di dare uno scrollone al sistema".

Sulla stessa linea del presidente Burlando anche l'assessore Ruggeri, che ha così replicato alle osservazioni dei consiglieri di opposizione sul disegno di legge regionale: "La legge sul turismo guarda in particolare a chi vuole migliorare e ampliare le attività alberghiere e ricettive in genere. Era necessario intervenire con dei vincoli - ha spiegato l'assessore - perchè negli ultimi 15 anni ogni cento alberghi 25 sono stati chiusi e trasformati in seconde case. Il nostro obiettivo è quello di impedire che beni destinati ad attività produttive vengano trasformati in beni validi per la rendita". "Con questa legge, che è diversa da quella proposta inizialmente dalla giunta perchè sono state sentite tutte le categorie coinvolte, - ha detto l'assessore Ruggeri - ora tutti i comuni e gli alberghi liguri

si trovano finalmente nella stessa situazione". "In tutti i comuni tutti gli alberghi - ha spiegato l'assessore - ora sono vincolati come alberghi. Entro dodici mesi le amministrazioni dovranno scegliere di aiutare gli albergatori che voglio qualificare l'attività e regolare la dismissione di quelli che non riescono più a stare sul mercato. Per fare questo la legge prevede deroghe urbanistiche per ampliare strutture e pertinenze di chi vuole proseguire l'attività".

La votazione della legge dovrebbe avvenire in tarda serata, dopo una serie di emendamenti, 20 dei quali della maggioranza, che hanno dilatato i tempi della prevista approvazione.